



**Parrocchia San Leonardo Murialdo  
Pinerolo**

**La Campana**

N. 144 APRILE 2014

## Impariamo ... da Giuseppe

Abbiamo da poco celebrato (il 19 marzo) la festa di san Giuseppe. Nello stesso giorno è trascorso un anno dall'inizio del pontificato di papa Francesco.

Così il papa presentava san Giuseppe nella messa del 19 marzo 2013: *“Giuseppe è “custode”, perché sa ascoltare Dio, si lascia guidare dalla sua volontà, e proprio per questo è ancora più sensibile alle persone che gli sono affidate, sa leggere con realismo gli avvenimenti, è attento a ciò che lo circonda, e sa prendere le decisioni più sagge. In lui cari amici, vediamo come si risponde alla vocazione di Dio, con disponibilità, con prontezza, ma vediamo anche qual è il centro della vocazione cristiana: Cristo! Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato!”*

Noi invece ci poniamo di fronte alle cose e di fronte agli altri con il desiderio di possedere, di dire “è mio” e magari aggiungendo “guai a chi me lo tocca”.

Pensandoci padroni rischiamo di abusare di noi stessi (e quante volte mettiamo a repentaglio la nostra salute e la nostra vita) degli altri (anche senza arrivare ai molteplici casi di femminicidio) e del creato.

Impariamo allora da Giuseppe a passare da padroni a custodi.

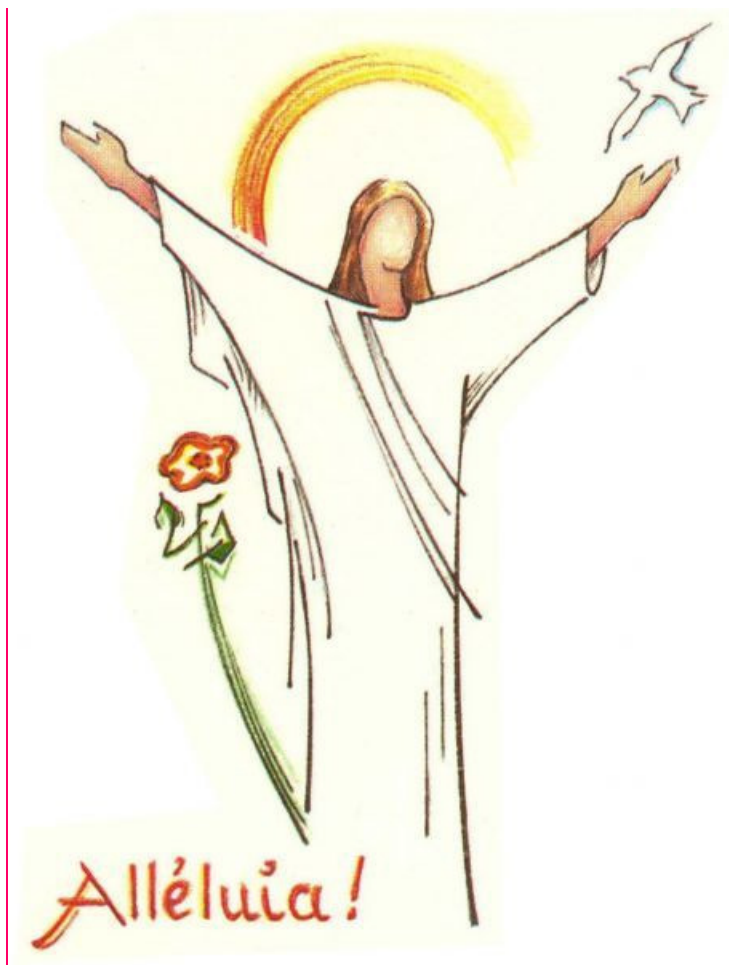
Non sono padrone di me stesso ma custode di me stesso. Sono chiamato a custodire la mia salute e la mia vita.

Non sono padrone dei soldi e delle cose che possiedo; sono solamente amministratore. Mi verrà chiesto come le ho utilizzate.

Non sono padrone dei miei figli; essi mi sono stati donati dal Signore in custodia.

Non sono estraneo alle persone che incontro per strada; sono chiamato a custodire ogni fratello che incrocio sul mio cammino.

Il creato che mi circonda non è a mio uso e consumo. Siamo chiamati a consegnarlo ai nostri figli meglio di come l'abbiamo trovato.



Don Franco Pairona

**Cristo risorge!  
Buona Pasqua.**

# Cristo è risorto!

Per noi cristiani l'anno liturgico è scandito da due momenti forti: l'Avvento che ci predispose all'attesa del Natale e la Quaresima che ci prepara alla Pasqua. E' innegabile che nell'immaginario delle persone il primo richiama a un'atmosfera quasi "magica", si prepara l'albero, il presepe, arrivano i doni... sembra quasi che a Natale si riesca a vivere una dimensione di "famiglia" quasi da Mulino Bianco e tutti sono felici e più buoni. Per la Quaresima invece i primi pensieri sono di rinunce, sacrifici, digiuni, vie crucis e "fioretti"... sembra quasi che per essere in atmosfera bisogna essere tristi. E poi arriva la Pasqua! Un giorno di festa, rompiano le uova di cioccolato e magari il giorno dopo facciamo un pic-nic nei prati, quasi più per festeggiare la primavera che arriva piuttosto che Cristo è risorto!

Eppure non dovrebbe essere così!!! Pasqua dovrebbe essere l'evento centrale nelle nostre vite e la Quaresima un lento prepararci a questa esplosione di vita... Anni fa una mia amica ortodossa mi raccontò che per tutto il periodo di Pasqua (e quindi fino a Pentecoste..) il loro saluto cambia: non più "Ciao, come stai?" e "Tutto bene, grazie" ma "Cristo è risorto!" e "Sì, è vero, è risorto!". Ora, sicuramente se anche noi cominciamo a fare così probabilmente ci prenderebbero per pazzi, ma è indubbio che questo saluto cambia il nostro atteggiamento. Questo è il problema, o meglio, la domanda che ci dovremmo porre: ma a noi, che Cristo sia risorto, cambia la vita? Che significato hanno le parole "per noi e per la nostra salvezza" che recitiamo nel Credo? Perché, se la nostra risposta è no, che questo evento della Pasqua non dice nulla alla nostra vita, allora forse non dovremmo stupirci del perché i banchi delle nostre chiese o i cortili dei nostri oratori sono sempre più vuoti... Dio è Amore, e l'amore lascia liberi... non possiamo obbligare gli altri ad amarci, ma possiamo fare qualcosa per renderci più amabili. E per renderci più amabili l'unica via è sentirsi amati da questo Dio che si è incarnato per venirci incontro, per venirci a recuperare e ridare la gioia. Non è un cammino semplice, per questo vorremmo festeggiare Pasqua facendo una lettura di icone insieme a Luisa Sesino il 13 maggio alle 21,00 presso l'Engim: un momento da dedicare a noi stessi per scoprirci amati di un amore infinito. Non mancate!

Sara Granero



# L'estate ragazzi è di tutti

Visti i primi sprazzi di sole, è più facile per tutti cominciare a puntare il proprio cannocchiale verso l'estate che tra pochi mesi farà capolino nelle nostre vite!

E con lei arriverà inesorabilmente anche il "Giugno al Murialdo"!

Per molti di voi sono settimane d'oro per dare un po' di respiro al vostro lavoro quotidiano di genitori e nonni ... mentre per noi animatori ed educatori sono settimane molto impegnative e che richiedono grande preparazione!!! Preparazione che inizia sempre molto presto, per poter costruire e inventare tre settimane (... anzi ben quattro quest'anno) di giochi, attività educative e serate di svago.

Ogni anno una storia diversa ci accompagna nella nostra avventura e ci guida alla scoperta di nuovi luoghi e personaggi. Ma non siamo mai soli. Questa stessa avventura cattura tutti i ragazzi delle opere giuseppine sparse in tutta Italia. Un tema che ci unisce per sentirci ancora una volta parte della Famiglia del Murialdo!

E' un nostro grande punto di forza che ci permette di avere ogni anno uno scambio di idee, opinioni, esperienze e materiali grazie al contributo di tutti gli educatori delle varie parrocchie. Due giorni dedicati agli animatori per entrare nel pieno dell'atmosfera dell'estate ragazzi. E quest'anno verranno organizzati proprio nella nostra parrocchia di Pinerolo!

Il 3 e il 4 maggio circa 280 ragazzi e giuseppini faranno capolino nella nostra opera per assaporare due giorni concentratissimi in cui verranno presentati la storia, i balli, i laboratori e chi più ne ha più ne metta.

Ebbene sì, avete letto bene: 280 persone!!!! Vi starete chiedendo dove li metteremo, come faremo a farli mangiare ...

Da alcuni mesi si sta muovendo in parrocchia un'organizzazione che sta pianificando ogni movimento e necessità. Abbiamo valutato le nostre risorse e individuato i nostri obiettivi.

Il primo di questi obiettivi sarebbe quello di riuscire a cogliere l'estate ragazzi come punto di unione e questo evento come filo per ricucire vecchi strappi. E' la cosa che ci unisce un po' tutti: bambini, genitori, nonni, giovani animatori, giuseppini e che porta una ventata di gioia e animosità alla parrocchia. Sono già un paio d'anni che le famiglie collaborano per la buona riuscita dell'evento estivo e l'atmosfera che ne deriva ci piace proprio tanto!

L'unione e lo spirito di servizio che anima tutti gli adulti che si danno disponibili e qualcosa di magico che mi ricorda i racconti dei nonni e della loro cascina in cui tutti, vecchietti e bambini, vivevano insieme e davano il loro contributo perché tutto filasse al

miglio.

Allora aspettiamo tutti voi per darci una mano in questi due giorni (3-4 maggio) con le competenze che avete. Ci sarà bisogno di spostare banchi di scuola per preparare le aule, dare una mano con le pulizie, aiutare a cucinare, servire ai tavoli ...

In fondo alla chiesa potrete lasciare il vostro nominativo!!!

Grazie fin d'ora per la vostra disponibilità!

Paola Bricco

## Solidarietà: progetto borsa-lavoro

Qual è il significato della seconda beatitudine che si legge nel testo del vangelo di Matteo al cap. 5: *"Beati gli afflitti"*: come dire felice l'infelice? Un bel rompicapo. Una risposta la troviamo dal fatto di saper condividere la sofferenza altrui. Esistono persone che hanno ascoltato l'insegnamento evangelico *"ama il prossimo tuo come te stesso"* e l'hanno preso tanto seriamente da riuscire a condividere in modo radicale il dolore di chi sta messo peggio. Insomma c'è chi sa piangere con chi piange, sa accettare disagio e sofferenza per sollevare il sofferente e sta male perché non riesce a far di più, ad aiutare in modo più efficace.

Costoro hanno compreso appieno cosa significa adorare Dio che è amore come afferma san Giovanni *"Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore"* (1 Gv. 4,8). Costoro dunque, poiché hanno scoperto il vero mistero dell'esistenza umana, li possiamo davvero definire BEATI!

Ma cosa c'entra tutto ciò con il nostro progetto *"Borse lavoro"*? C'entra dal momento che l'obiettivo principale dell'iniziativa non sta nel riverniciare alcuni muri della parrocchia, ma nel dare un po' di sollievo, almeno momentaneo, a chi sta tribolando.

Come dimenticare poi che si tratta di un'occasione d'oro per noi parrocchiani. Siamo adulti e il nostro tempo è quasi totalmente assorbito dalla quotidianità: il lavoro, la casa, la casa e il lavoro.

Spesso pensiamo, sbagliando, che la formazione spirituale sia cosa da bambini nel catechismo e noi che siamo grandi non abbiamo più tempo per....

Ecco dunque che ci viene data un'occasione per riscoprire il significato profondo del nostro essere discepoli di Cristo, dunque un'occasione di formazione e di catechesi proprio per noi, proprio attraverso il significato di tale progetto.

Carlo Gonella

## Progetto borsa-lavoro

Resoconto dei primi tre mesi:

mese	n. buste raccolte	euro
gennaio 2014	35	670
febbraio 2014	33	645
marzo 2014	37	575

Nello stesso periodo per voucher, materiale per il lavoro, ecc sono stati spesi circa 1.500 euro.

## Pasqua

Tra pochi giorni arriveremo ai giorni più importanti dell'anno liturgico, i giorni del triduo pasquale, della passione, morte e resurrezione di Gesù Cristo.

Il "fare Pasqua" rischia talvolta di restare una "commemorazione" di un evento accaduto tanti anni fa senza incidere nella nostra vita.

Corriamo il rischio di essere come i due discepoli che delusi si recavano ad Emmaus: "Non avevano ancora compreso la scrittura, che egli cioè doveva risorgere dai morti" (Gv 20,9).

Se la Resurrezione non si trasforma in un evento personale che cambia la vita è perché lo viviamo da distratti, stanchi, delusi e lasciamo che tutto vada come finora è andato.

Vogliamo invece dire con san Paolo: "Cristo nostra Pasqua è stato immolato. Facciamo festa nel Signore" (1Cor 5,7-8).

La gioia del Vangelo vuole riempire il cuore e la vita intera di tutti noi che abbiamo incontrato Gesù risorto. L'annuncio pasquale vuole liberarci dal vuoto interiore e dall'isolamento.

La resurrezione di Cristo vince l'individualismo post-moderno e globalizzato che conduce l'umanità ad uno stile di vita simile ad una "quaresima senza pasqua", senza sacrifici e senza gioia.

La fede autentica nella Pasqua del Signore implica sempre il profondo desiderio di cambiare noi stessi ed il mondo, di trasmettere valori e di lasciare qualcosa di migliore dopo il nostro passaggio sulla terra.

Potessimo fare nostre allora le parole di san Paolo: "Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti con Cristo nella morte e, come lui è stato resuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una nuova vita" (Rom 6,4).

Terenzio Rasetto

**Orario festivo delle sante Messe:** Sabato ore 18.00 Domenica ore 9.30 e 11.00

(nei mesi di luglio ed agosto è sospesa la messa festiva delle ore 11.00)

**Orario feriale della Messa:** dal lunedì al venerdì ore 18.00

## Venerdì Santo: Via Crucis

La via crucis di venerdì 18 aprile per le strade della parrocchia avrà il seguente percorso: (ore 21.00) parcheggio in via Serafino davanti alle scuole, via Serafino, corso Piave, via Montebello, passerella sul Lemina, via Juvenal, via Regis, via Raviolo, via De Bernard, chiesa parrocchiale.

## Benedizione delle case

Soprattutto nel periodo pasquale il parroco don Franco è contento di visitare le famiglie e benedire le case. Fissate, se volete, con lui un appuntamento (340-3861265).

## Messe nelle case

Nei giovedì del mese di maggio è programmata la messa in qualche casa della parrocchia alle ore 21.00:

8 maggio: via Saluzzo 67

15 maggio: via Toscanini 36 (casa Filineri)

22 maggio: via Risagliardo 150 (casa Bonansea)

29 maggio: via Raviolo, 23 (casa Vallina)

## Luisa Sesino

13 maggio - Ore 20.45

Salone dell'Engim - via Regis, 34

Lettura di icone

## Festa del Murialdo:

### 17 maggio 2014

Ore 16: chiusura del catechismo nuova forma

Ore 18: santa Messa

Ore 19.30: apericena

Ore 20:30: Intrattenimento con il mago Pongo

## Unzione degli infermi

Venerdì 6 giugno all'interno della santa messa delle ore 18.00 verrà amministrato il sacramento dell'unzione degli infermi.

Sono particolarmente invitati gli ammalati e gli anziani.

## Giugno al Murialdo

Si svolge dal 9 giugno al 5 luglio 2014.

Le iscrizioni si aprono dalla festa del Murialdo il 17 maggio 2014

La Campana - Parrocchia San Leonardo Murialdo

Via De Bernard, 40 PINEROLO

Tel. 0121 39.69.52 - [www.murialdopinero.it](http://www.murialdopinero.it)

## Sfogliando il calendario

Domenica 06-04: Giornata insieme per genitori e bambini catechismo nuova forma. Consegna del credo al gruppo Cafarnao

Venerdì 11-04: ore 21.00 **Liturgia penitenziale** (inserita nel cammino quaresimale)

Sabato 12-04: ore 18.00 Benedizione dei rami d'ulivo nel piazzale e santa messa

Domenica 13-04: **Domenica delle Palme**

Giovedì 17-04: **Giovedì santo**: ore 21.00 Messa in Coena Domini con lavanda dei piedi

Venerdì 18-04: **Venerdì santo**: ore 18.00 Azione Liturgica

Ore 21.00: Via Crucis per le vie della parrocchia

Sabato 19-04: confessioni individuali in chiesa (orario 9.00-12.00 e 15.00-18.00)

Ore 21.00: **Veglia pasquale**

Domenica 20-04: **Pasqua di Resurrezione**: Messe: 9.30 e 11.00

Lunedì 21-04: messa ore 9.30

Venerdì 25-04: ore 18.00 Santa Messa e rinfresco alla chiesetta di san Marco

Sabato 26-04: ore 18.00 Santa Messa presieduta dal padre generale don Mario Aldegani

Mese di maggio: ore 20.30 Santo Rosario alla chiesetta in via Saluzzo (eccetto sabato e domenica)

Sabato 03-05 e domenica 04-05: week-end di preparazione estate ragazzi

Giovedì 08-05: ore 21.00: messa in via Saluzzo 67

Domenica 11-05: ore 11.00 Ricordo dei matrimoni

Martedì 13-05: ore 20.45 - Salone Engim - lettura di icone con Luisa Sesino

Giovedì 15-05: ore 21.00: messa in via Toscanini 36 - casa Filineri

Sabato 17-05: **Festa del Murialdo**

Ore 18.00: Santa Messa

Apericena ed intrattenimento

Giovedì 22-05: ore 21.00: messa in via Risagliardo 150 - famiglia Bonansea

Giovedì 29-05: ore 21.00: messa in via Raviolo 23 - casa Vallina

Venerdì 30-05: ore 20.30: Santa messa di chiusura del mese di maggio alla chiesetta di via Saluzzo.

Venerdì 06-06: ore 18.00: amministrazione del sacramento dell'unzione degli infermi

Lunedì 09-06: Inizia il Giugno al Murialdo (in programma fino a sabato 5 luglio)

Domenica 06-07: Inizia la settimana in montagna (a Laval - Val Tronca e fino a domenica 13 luglio)

## Ricordo dei matrimoni

Domenica 11 maggio alle ore 11.00 tutte le coppie di sposi che ricordano 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, ... anni di matrimonio sono invitati a celebrarlo insieme comunicando il proprio nominativo.